OB8 - GUIDA ALLA SOSTENIBILITA'

8 obiettivo

Il ricorso alla pianificazione energetica a supporto della sostenibilità ambientale delle scelte intraprese con il PGT

GuIdA AILA SoStEnIbIlItA

Governare · Urbanistica · Incentivare · Discorsi · Ambientare · Progetti · Installare · Pannelli · Ascoltare · Luce · Lavorare · Adeguamenti · Pianificare · Progetti · Realizzare · Spazi · Organizzare · Sostegno · Trasmettere · Energia · Notare · Isolamento · Bilanciare · Illuminazione · Limitare · Immissioni · Trasformare · Ambienti

incentivi

Zona climatica

Legenda
GG = gradi giorno

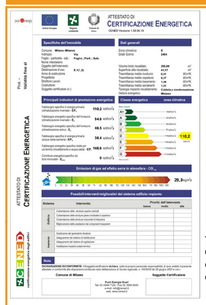
- **Zona A** GG≤600 (Lampedusa)
- **Zona B** 601≤GG≤900 (Crotone, Agrigento, Catania, Siracusa, Trapani, Messina, ...)
- **Zona C** 901≤GG≤1400 (Imperia, Caserta, Lecce, Cosenza, Ragusa, Sassari, ...)
- **Zona D** 1401≤GG≤2100 (Trieste, La Spezia, Forlì, Isernia, Foggia, Caltanissetta, Nuoro, ...)
- **Zona E** 2101≤GG≤3000 (Aosta, Sondrio, Bolzano, Udine, Rimini, Frosinone, Enna, ...)
- **Zona F** GG≥3001 (Cuneo, Belluno, ...)

ZONA CLIMATICA
E' la suddivisione del territorio nazionale nelle sei zone climatiche definite all'Art. 2 * del DPR 412/93. I comuni della regione Lombardia sono situati in zona E (numero di GG maggiore di 2.100 e non superiore a 3.000) o in zona F (numero di GG maggiore di 3.000).
GG= gradi giorno basso indica un periodo di riscaldamento breve.

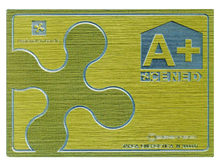
*Art. 2. Individuazione della zona climatica e dei gradi-giorno
1. Il territorio nazionale è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche in funzione dei gradi-giorno, indipendentemente dalla ubicazione geografica:
Zona A: comuni che presentano un numero di gradi-giorno non superiore a 600;
Zona B: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 600 e non superiore a 900;
Zona C: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 900 e non superiore a 1.400;
Zona D: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 1.400 e non superiore a 2.100;
Zona E: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 2.100 e non superiore a 3.000;

energia

Certificazione energetica



ACE - Attestato di Certificazione Energetica
E' il documento che descrive sinteticamente le qualità energetiche di impianto e involucro di un edificio.



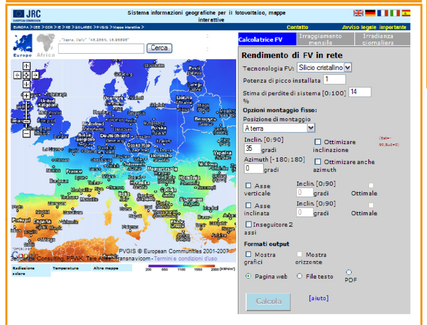
TARGA ENERGETICA
Con l'approvazione della DGR VIII/8745 la targa energetica definisce la qualità energetica dell'edificio.

- A+ : < 14 Kwh/mqa
- A : < 29 Kwh/mqa
- B : < 58 Kwh/mqa
- C : < 87 Kwh/mqa
- D : < 116 Kwh/ mqa
- E : < 145 Kwh/ mqa
- F : < 175 Kwh/ mqa
- G : > 175 Kwh/ mqa

CLASSE ENERGETICA
La classe energetica si misura in base all' EPh che è il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale. (Sono i kilowatt ora per metro quadro all'anno).

fonti

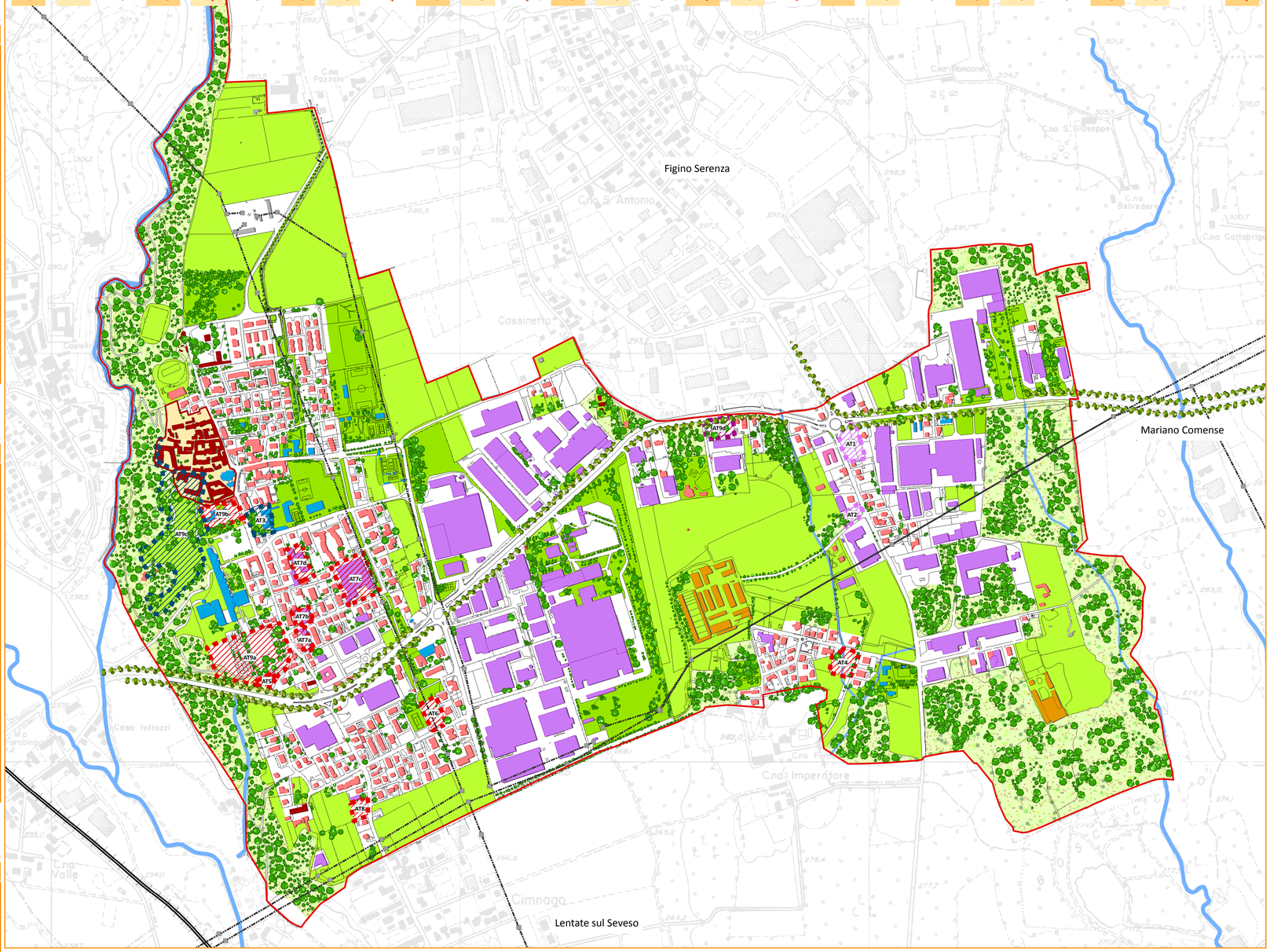
Sistema informazioni geographiche per il fotovoltaico



Fonte mappa: http://re.jrc.ec.europa.eu/pvgis/apps3/pvest.php?lang=it&map=europe#

IL FOTOVOLTAICO
Un impianto fotovoltaico è un impianto elettrico che sfrutta l'energia solare per produrre energia elettrica mediante effetto fotovoltaico.

Per informazioni su conto energia (forme di incentivo/finanziamento): www.gse.it



LEGENDA

Sistema insediativo
- Edifici prevalentemente residenziali
- Edifici del centro storico da conservare e rifunzionalizzare
- Edifici industriali, direzionali e commerciali
- Edifici ricettivi
- Edifici agricoli
- Edifici adibiti a servizi pubblici
- Edifici con altra destinazione funzionale

Sistema ambientale
- Servizi - Verde attrezzato
- Aree agricole
- Macchie arboree
- Aree boscate
- Idrografia superficiale

Varie
- Confine Comunale
- Perimetro centro storico
- Tracciato TERNA
- Rete ferroviaria FS
- Mitigazione infrastrutturale

Ambiti di trasformazione
- Ambiti di Trasformazione Destinazione prevalente: Artigianale/Industriale
- Ambiti di Trasformazione Destinazione prevalente: Direzionale/Commerciale
- Ambiti di Trasformazione Destinazione prevalente: Residenziale
- Ambiti di Trasformazione Destinazione prevalente: Servizi

Il sistema del costruito

Azioni

99 TETTI A 9DRATE

Far partire un progetto unitario, dove 99 tetti del tessuto residenziale di Novedrate possano diventare scenario di collocazione di impianti fotovoltaici. Per fare chiarezza su ogni aspetto potranno essere realizzate delle campagne informative, anche attraverso serate pubbliche in cui verranno illustrati gli aspetti tecnici, burocratici, economici e ambientali del progetto promosso dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale sarà il punto di riferimento per la costituzione di questo progetto. La messa a sistema di 99 tetti permetterà una progettazione unitaria, riducendo i costi di istallazione e di progettazione degli impianti, garantendo la realizzazione di un progetto unitario e trasparente.

MATERIALI ECOCOMPATIBILI PER LE NUOVE ABITAZIONI

Utilizzare materiali compatibili, a basso impatto, con riduzione degli sprechi energetici.

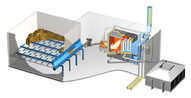
PROGETTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Sensibilizzazione della cittadinanza con incontri aventi contenuti etici dell'educazione ambientale, che non venga ridotta al semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale, che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

EFFICIENZA ENERGETICA

D.LGS. 30.05.2008 n. 115 – ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/32/CEE RELATIVA ALL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI USI FINALI DELL'ENERGIA E I SERVIZI ENERGETICI E ABROGAZIONE DELLA DIRETTIVA 93/76/CEE: è prevista all'art. 11, comma 3 del decreto la semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e regolamentari - gli interventi di incremento dell'efficienza energetica che prevedano l'installazione […]di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi, sono considerati interventi di manutenzione ordinaria e non sono soggetti alla disciplina della denuncia di inizio attività.

IMPIANTI DI BIOMASSA PER IL SETTORE INDUSTRIALE



Gli impianti di biomasse possono rappresentare un'interessante opportunità per contribuire alla riduzione di emissioni di gas serra e alla dipendenza energetica nazionale da materie prime fossili, a garantire una produzione energetica basata su risorse presenti sul territorio, contribuendo alla valorizzazione di risorse naturali locali e a supportare la crescita di nuove figure professionali nel campo della bioenergia e discipline agroforestali.

DETRAZIONE IRPEF 55% PER RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE

Le detrazioni fiscali sono finalizzate al risparmio energetico e riguardano ad esempio:
- sostituzione degli infissi;
- acquisto di pannelli solari;
- l'isolamento delle coperture con materiali isolanti per ridurre la dispersione del calore;
- l'installazione di doppi vetri e guarnizioni supplementari su serramenti esistenti o con infissi aventi maggiori proprietà isolanti;
- l'isolamento delle pareti dall'interno dall'esterno o dall'intercapedine;
- la sostituzione della caldaia vecchia con una nuova (anche non a condensazione) o con altri generatori di calore ad alto rendimento che comportino una riduzione del 20% dall'indice di prestazione energetica.

Dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2010 è, infatti, riconosciuta una detrazione d'imposta, pari al 55% delle spese sostenute per l'effettuazione degli interventi, da ripartire a scelta irrevocabile del contribuente per quote uguali in numero non inferiore a tre e non superiore a dieci. La scelta deve essere fatta dal contribuente all'atto della prima detrazione.

CONTO ENERGIA FOTOVOLTAICO

Il meccanismo di incentivazione degli impianti fotovoltaici denominato Conto Energia, è stato introdotto in Italia dal decreto interministeriale del 28 Luglio 2005 ed è attualmente regolato dal decreto interministeriale del 19 Febbraio 2007. Il Conto Energia remunera, con apposite tariffe incentivanti, l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici per un periodo di 20 anni e prevede:
+ la richiesta di concessione delle tariffe incentivanti dopo l'entrata in esercizio dell'impianto;
+ un massimo di potenza incentivabile pari a 1200 MW più un periodo di moratoria di 14 mesi (24 mesi per i soggetti pubblici);
+ la possibilità di realizzare impianti di qualsiasi taglia superiore ad 1 kWp;
+ tariffe che premiano maggiormente il grado di integrazione architettonica e l'uso efficiente dell'energia.
Il GSE è il soggetto attuatore che qualifica gli impianti fotovoltaici, eroga gli incentivi ed effettua attività di verifica (www.gse.it).

9 obiettivi per 9drate